ANNO III. Udine 11 Giugno 1865 N.° 24

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi antecipati . . . . fior. 2. —
Per l'Interno » » » . . . . » 2. 80
Per l'Estero » » » . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi affrancati.

Udine 10 giugno

La raccolta dei bozzoli nel nostro circondario s' approssima alla sua fine, e dagli avvisi che ci pervennero in questi ultimi giorni dai diversi distretti della nostra provincia, dobbiamo pur troppo concludere che riuscirà di molto inferiore a quella dell' anno decorso, e senza tema di andare errati siamo adesso in grado di valutarla a un quarto tutto al più di un raccolto ordinario. E quello che riesce più sconfortante si è, che anche talune delle riproduzioni giapponesi confezionate con tutta la diligenza e per proprio conto da' coscienziosi bacologi hanno fatto qui da noi cattiva prova, poichè nel punto di salire al bosco in alcune località mancarono quasi completamente, e in alcune altre non diedero che un meschinissimo risultato.

Vogliamo anche ammettere che la cattiva riuscita di quest' anno, per quello riguarda le riproduzioni, la si debba in parte al ritardo messo nella covatura del seme e che gli eccessivi ed insuitati calori abbiano causate le tante perdite che si ebbero a deplorare dopo la quarta muta; ma si ha potuto del resto constatare che la malattia si è pure manifestata anche nelle sementi giapponesi di prima riproduzione, per cui, oltrechè abbandonare affatto tutte le provenienze asiatiche ed europee, gli allevatori faranno bene a non attenersi possibilmente che alle importazioni originarie e sulle quali soltanto si può contare con sicurezza.

Con lodevole pensiero adunque la nostra Associazione Agraria si è procurato l' acquisto — se non siamo male informati — di mille cartoni d' importazioni diretta dalla Società G. A. Baffo e C. di Venezia, quale anzi è in obbligo di somministrare all' Associazione tutta quella maggiore quantità che mancasse a coprire le sottoscrizioni che verranno segnate fino al 15 di questo mese. Ecco pertanto una bella occasione per chi intendesse procurarsi dei cartoni originari del Giappone e di sicura provenienza pella ventura stagione; e quanto più solleciti saranno gli educatori nel prestarsi alle soscrizioni, e tanto maggiore sarà la quantità della semente che dovranno somministrare li sig. G. A. Baffo e C.

Ed a questo proposito si fanno degli appunti, e non a torto, alla nostra Camera di Commercio, perchè non si ha dato finora un egual pensiero, nell' intento di facilitare i mezzi alla provvista di queste sementi d' origine genuina; ma quello che non ha fatto, potrà farlo in pochi giorni, e noi contiamo sulle buone disposizioni dell' onorevole sig. Presidente.

Andò venduta in questi giorni una partita di seta greggia:

Libb. 1000 di 11/13 d. bella corr. ad aL. 33. 50

Il pubblico mercato dei bozzoli non si è aperto che lunedì passato e qui di seguito riportiamo i prezzi che si sono praticati nel corso della settimana.

5 Giugno	da aL. 2. 90	ad aL. 3. 15
6 »	» 2. 87	» 3. 40
7 »	» 2. 85	» 3. 25
8 »	» 2. 40	» 3. 80
9 »	» 3. 21	» 4. —
10 »	» 2. 55	» 4. 35

— Si legge nel *Moniteur des Soies* sotto la data di Lione 3 corrente.

La nostra stagionatura ha registrato nel corso della settimana chil. 78,690, contro chil. 94,824 della corrispondente settimana del 1864; quali sono ripartiti come segue.

Organzini	Balle 386	chil.	25,278
Trame	» 299	»	22,582
Greggie	» 534	»	30,830
Totale	Balle 1219	chil.	78,690

Dalle cifre sovraesposte e dai listini officiali si scorge che il barometro delle sete è al rialzo, senza indicare il minimo indizio di sosta. Ed infatti *la* nostra piazza, spinta dalle notizie che si ricevono da tutti i luoghi di produzione, ha mantenuto una grande attività per tutto il corso della settimana. Per quanto possano parere elevati i prezzi attuali, si teme e con ragione che il corso delle sete nuove possa riuscire ancora superiore; e da questo ne consegue una generale sollecitudine pegli acquisti, quale si spiega piuttosto per questo timore ormai troppo fondato, che pei bisogni urgenti del consumo.

La campagna del 1864-65 si può considerare come terminata e con un aumento su tutti gli articoli, come si può desumerlo dai prezzi comparitivi che raccogliamo nella seguente tabella:

GREGGIE	10 Maggio 1864	31 Maggio 1865
Francia Filature 1. ordine	fr. 80 a 87	fr. 116 a 112
Italia Classiche 10/12 d.	» 90 » 84	» 114 » 117
» Correnti 10/12 »	» 72 » 78	» 106 » 112
Brussa Correnti 10/14 »	» 84 » 86	» 117 » 120
Giappone primo ordine	» 78 » 82	» 104 » 108
» secondo »	» 74 » 78	» 96 » 103

Noi non ritorneremo sulle cause che ci hanno condotto a questi risultati: ne abbiamo troppo spesso tenuta parola in queste colonne perchè una rivista retrospettiva possa tornar utile o necessaria.

Due fatti di una grande importanza pegli affari presi nel loro assieme si sono a quest' ora compiuti. Il primo e di maggior riflesso è la cessazione della guerra civile che desolava da quattro anni l' America. Si può finalmente prevedere il momento in cui questo sfogo principale delle nostre manifatture potrà rientrare in condizioni pressochè normali. Non possiamo dire d' averlo per questo raggiunto: l' America, a nostro avviso, sarà ancora e per lungo tempo niente più che un convalescente, il cui stomaco non potrà digerire che dei bocconi scelti ed in quantità limitata. Sotto questo rapporto il rialzo eccessivo della materia prima è forse uno specifico molto salutare contro le esagerazioni e le follie, e quello che non avrebbe mai fatto la saggezza individuale, lo farà probabilmente la forza delle cose. Ella impedirà d' inondare d' ogni genere di prodotti quel paese, che malgrado le sue immense risorse ha bisogno di molta tranquillità e d' un lavoro continuato per cicatrizzare le profonde ferite riportate in quella guerra. Si chiami pure America, ma non si sacrifica un milione d' uomini, non si contrae in quattro anni un debito di quasi 15 miliardi senza che il peso di questo carico non si faccia aspramente sentire, e non graviti duramente su tutti gli affari.

L' altro fatto di una grande importanza per l' avvenire delle sete è la prodigiosa riuscita su tutta la linea delle sementi del Giappone. Non v' ha più in giornata chi non sia fermamente persuaso che, se la provvista di questo seme pella campagna attuale fosse stata tre volte più considerevole, noi potremmo a quest' ora registrare un buon raccolto. Ma quello che non si ha fatto quest' anno, si farà probabilmente pell' anno venturo, e così potremo escire finalmente dal periodo delle *vacche magre*. Che se anche i prezzi dei bozzoli si mantenessero tuttavia a prezzi esorbitanti, è da prevedersi che appunto in questa generale confidenza dell' avvenire l' aumento delle sete troverà un forte ostacolo, e che in ogni caso non potrà superarlo che a grave stento.

Per questi due fatti che abbiamo indicato, si può, al parer nostro, fin d' ora intravvedere il momento in cui la nostra industria si potrà mettere sur un piede regolare. Colla riuscita delle semente giapponesi ella troverà più tardi a buone condizioni, e senza correre gravi pericoli, la materia prima di cui abbisogna per l' alimento delle fabbriche; e dall' altro canto la pacificazione e la prosperità dell' America le permetteranno di smerciare su quel vostro mercato i prodotti delle sue manifatture. Con tutto questo però, vista la penuria delle sete e la situazione attuale dell' America, non crediamo si possa attendersi per l' esercizio 1865-66, questa terra promessa tanto desiderata.

Un' altra circostanza merita pure di fissare la nostra attenzione. Col primo di luglio prossimo entreranno in vigore i nuovi trattati di commercio conclusi colla Germania e colla Svizzera; e se dall' un canto questi trattati vanno a dilatare la nostra sfera d' azione, dall' altro, e non si può disimularlo, ci presentano per qualche articolo la funesta concorrenza delle fabbriche allemanne e svizzere sullo stesso nostro mercato. Quella di Zurigo specialmente ha la fortuna di trovare quest' anno delle circostanze molto favorevoli. Abituata da lungo tempo a non impiegare per ordito che dei titoli fini 18/20 denari, e a fare in conseguenza delle stoffe molto leggiere, ella presenterà al consumo francese dei tessuti ai quali non si potrà rimproverare che una soverchia leggerezza; e attesa la scarezza insuitata delle materie prime, questo diffetto va a farsi una qualità, a causa del buon prezzo relativo.

Nelle diverse esposizioni che seguirono fin qui, i nostri fabbricanti hanno avuto campo di apprezzare e giudicare questo genere di tessuti. I nostri operai all' incontro non li conoscono punto. Questo fatto è rincrescevole; poichè se potessero esaminare qualche tipo di queste stoffe, colla loro viva intelligenza comprenderebbe subito tutta la importanza di queste stoffe alle quali non si sono abituati e di cui generalmente si lagnano. Alla vigilia della gran lotta che va a iniziarsi, è di grande importanza il tener conto d' ogni dettaglio, per quanto a prima vista possa sembrare secondario: di modo che noi non esitiamo un momento a richiamare l' attenzione della nostra Camera di Commercio, sì vigilante del resto per tutto quello può interessare la nostra industria.

E riassumendo quanto abbiamo qui esposto, ci pare che a nessun' epoca, in nessuna circostanza i nostri fabbricanti abbiano avuto bisogno di maggior prudenza e di capacità come in questo momento, per sormontare gli ostacoli e per evitare gli scogli che dovranno forzatamente incontrare durante la campagna 1865-66

— Leggiamo nel *Commercio Italiano* del 6 corrente.

Mentre i prezzi, per quanto eccezionali, non sembrerebbero aver ancora adeguate le speranze dei detentori che si sforzano di spingerli innanzi, speculazione e fabbrica non solo resistono, ma già sgomentate dell' elevatezza della giornata, l' una si mette in disparte, e l' altra riduce gli acquisti al più stringente bisogno del momento, senza punto preoccuparsi dell' avvenire. Il raccolto scioglierà prossimamente la questione. Disgraziatamente le prevenzioni non sarebbe gran fatto rassicuranti. Le lagnanze che già si facevano udire numerose da quasi tutte le parti sono molto cresciute negli ultimi giorni di atmosfera poco favorevole, e colpirebbero in leggere proporzioni anche qualche bigattiera di seme giapponese finora invulnerabile. Facendo la dovuta parte alle consuete esagerazioni, non si può mettere in dubbio che in generale vi sono guasti reali assai notevoli; ciò che unito alla primitiva poca abbondanza delle sementi, non permette più di sperare un prodotto soddisfacente: sarà questione di maggiore o minore scarsezza. Parlasi finora vagamente ed incertamente dei prezzi dei bozzoli, che sgraziatamente non potranno essere moderati.

— Si legge nel *Commercio di Genova* del 6 corrente.

Pochissime sono le operazioni in sete atteso il corso elevato in cui si son posti i possessori e si considerano rallentate dippiù che nella settimana trascorsa. Generalmente i nostri fabbricanti sono provvisti e preferiscono ad aspet-

tare a fare nuovi acquisti sino a sentire il risultato del nuovo raccolto che da quanto pare promette miglior aspetto dello anno scorso particolarmente in Lombardia, Bergamo Sicilia. Le sementi del Giappone trionfano su tutta la linea o l'imminente raccolto in Italia e Francia sarà costituito da oltre tre quinti di bozzoli di queste psovenienze.

— Si legge nell' *Avvisatore Mercantile.*

Sentiamo con molta compiacenza, da varie parti, l'esito fortunato ottenuto dalla Società veneta G. A. Baffo e Comp., del seme originario e di riproduzione giapponese, che compì il bozzolo con risultato il più felice, sotto ad ogni riguardo. Rileviamo, che la galletta di prima riproduzione d'uno dei suoi Stabilimenti di Sambonifaccio, si vendeva a Verona da L. 3.60 a L. 3.70 a quel peso. Ieri, la partita di libbre 10,000 di quella derivazione del sig. conte Albrizzi, si vendeva pure a Treviso; a l. 4.8 la libbra, due terzi bianca ed uno verde; la qualità esser non potrebbe più bella e sodisfacente.

Le valute d'oro vennero richieste a 1 % di disaggio *in confronto del valore abusivo; il napoleone più offerto* ancora a f. 8.9; le Banconote meglio tenute a 93 dopo il telegrafo; fermi tutti i prestiti.

NOTIZIE BACOLOGICHE

Aubenas 1 giugno. Sembra che il nostro mercato voglia seguire il generale affascinamento, e malgrado l'esitazione che *viene di solito imposta* a quest' epoca dalle notizie contraddittorie sul risultato della raccolta, il vento soffia non per tanto agli acquisti. *Quindi affari attivi e prezzi sempre fermi.*

Intanto è permesso di constatare che soltanto i giapponesi d'origine hanno dato un pieno successo, ciò che non si può dire delle riproduzioni, quali hanno lasciato molto a desiderare: le altre razze hanno fatto fiasco su tutta la linea, quando si eccettui qualche riuscita in sementi del paese.

Si ha veduto le primimizie dei bozzoli, e si ha anche parlato di 8 franchi per le qualità superiori e di 5 a 6 per le bivoltine e trivoltine, ma finora non si conoscono prezzi chiusi.

Bagnols 2 detto. Adesso sono in grado di darvi una giusta idea del risultato del nostro raccolto. Completa riuscita per le sementi del Giappone d'importazione diretta; meno brillante ma pur buona per le giapponesi riprodotte; mezzo raccolto per quelle vendute per provenienze del Portogallo, ma il cui prodotto si avvicina piuttosto al tipo del Montenegro; rotta totale e senza esempio per tutte le altre provenienze; e questa è la condizione dei nostri dintorni. E per apprezzare giustamente il nostro raccolto, conviene valutarne approssimativamente la proporzione con cui le diverse razze entrano nelle educazioni generali. Si può calcolare a un ventesimo le giapponesi dirette; per un altro ventesimo le giapponesi riprodotte; e per un quindicesimo circa le Montenegro. Da questi dati potete formarvi una idea del prodotto di quest'anno, che mai se n' ebbe uno peggiore.

Jeri comparvero sul mercato i primi campioni di bozzoli. Si ha pagato da fr. 8 a fr. 8.50 le qualità gialle di primo merito; da fr. 8 a 7.50 le giapponesi annuali; e da 5.25 a 6 i trivoltini.

Se si rimarca che siamo ancora in sul principio degli acquisti, e che questi prezzi si sono praticati sul mercato ove non si sono venduti che circa 1200 lotti di bozzoli, si sarebbe tentati a credere che i corsi potessero ancora aumentare quando si faranno maggiori affari; del resto la varietà dei prodotti può giustificare ogni esagerazione.

Napoli 31 maggio. La raccolta Sericola tocca alla sua fine. La maggior parte degli allevamenti delle *circonvicine provincie seguono il loro corso* dalla quarta all' ultima fase, ed in qualche località sono già al bosco, od hanno anche compiuto il bozzolo.

Da ogni paese e segnatamente dalle Calabrie ci vengono segnalati dei guasti all' epoca critica della salita al bosco: con tutto questo non possiamo ancora formarci una giusta idea del raccolto, poichè la maggioranza degli educatori è in questo *momento* interessata ad esagerare i danni patiti. Ma dall' assieme delle notizie più o meno esatte, crediamo di non allontanarsi dal vero col valutarlo pressochè eguale a quello dell' anno decorso.

Le belle partite ottengono da fr. 8 a 8.50 il chilogrammo.

Roveredo 7 giugno. L'ammasso maggiore del raccolto in corso si può già calcolare ormai consegnato alle filande.

Come quantità possiamo ormai presumere certamente un raccolto migliore del passato anno, ma le diverse qualità delle galette giapponesi, delle quali soltanto s' ebbe un esito felicissimo, hanno tratto in errore *tutti i compratori*, quali ben miglior risultato s' attendevano dalla rendita di queste.

La gran consistenza che presentano al tatto tutte queste razze non è altro che una gomma, che sparisce poi alla caldaja, e rendono molto meno d'ogni aspettativa.

Dopo vari esperimenti fatti, si osserva una maggior riservatezza negli acquisti, ed un ribasso dei prezzi indistintamente su tutte le qualità. Pochissimi furono i contratti fatti a prezzi finiti che s' aggirarono da a.L. 2.25 a L. 2.40 per libb. piccola per le robe le più distinte.

La maggior quantità si consegna a rapporto, con un premio sopra la tassa di 6 a 10 soldi per libb. di Vienna. Le bivoltine e trivoltine ora male accolte, anzi quasi rifiutate dai filandieri, soffersero maggior ribasso; erano trattate da 95 a 100 soldi per libb. di Vienna in B. Note, ora stentamente si raggiungono soldi 80, peso come sopra.

Si ritiene che tutte le tasse, od adequati delle Camere d'ogni città sortiranno assai *moderate*, giacchè saravvi tempo da poter prendere in fondata considerazione il disinganno delle rendite, la diversità poco accetta dei colori, la ruvidezza dei fili, e la gran quantità che c' entra di doppi dai quali mai s' arriva a purgarle affatto.

In ogni modo rendiamo grazie alla provvidenza che ci fece capitare la semente giapponese, quale certo farà la redenzione della sericoltura europea.

Pel prossimo anno non avremo certamente mancanza di buone sementi, poichè tutto il mondo sta occupandosi per preparare l'occorrente da supplire ai bisogni dell' annata; e per di più, le sottoscrizioni al Comitato Trentino per nuovi cartoni originari sono innumerevoli per modo, che già a *quest' ora tutti i disonesti speculatori di confuse* sementi potrebbero imbarcarsi per le Antille, e li richiameremo soltanto fra noi quando *il mare avrà loro purgata la coscienza.*

Brescia 9 detto. I prezzi delle galette tendono piuttosto all' aumento, come potrete dedurlo dal corso offiziale di quest' oggi.

Prezzo maggiore	It. L.	7. 60
» minore	»	3. 50
» medio	»	5. 54
Adequato a tutt' oggi	»	5. 13

Treviso 9 detto. Chiudo con questi pochi cenni i settimanali miei rapporti sull' andamento del nostro raccolto. L'esito finale fu assolutamente pessimo oltre ogni credere e da non trovar ricordi di un simile disastro.. Non è ancora tanto facile di precisarne al giusto il reale risultato, ma credo che raggiungerà poco più del quarto dell' anno passato.

Venezia li 25 Maggio 1865

Onorevole Signore

La sottoscritta Società Veneta costituivasi fino dallo scorso anno allo scopo di ricercare sementi di bachi da seta in luoghi non affetti da malattia e di riprodurne con quella semente altra semente sana, sicchè le nostre provincie, già di per sè *misere, non* avessero a versare ad altri paesi i capitali occorrenti per l'acquisto di questo elemento sì importante dell' economia rurale, e fossero francate da tutte le incertezze e diciamolo pure, anche dagli inganni introdottosi in tal genere di traffico.

Il brillante successo dei primi cartoni del Giappone importati in Lugano dai quali si confezionò l'anno scorso la nostra semente di prima riproduzione e che fu rapidamente collocata presso i varii possidenti di queste provincie, indusse la sottoscritta Società ad estendere l'importanza dei Giappone con nuovi cartoni di semente i quali servissero a porgere semente genuina Giapponese di prima riproduzione per la campagna Serica 1866. Giovandosi dei proprii mezzi, e di valenti appoggi riuscì in fatto alla Società di ricevere con tutte le maggiori possibili cautele, una partita di cartoni Semente Giapponese, ed appena giunsero, desiderosa che venisse constatata la diretta provenienza della semente medesima, invocò in proposito la controlleria dell' onorevole Camera di Commercio di Venezia, e dell' illustre Ateneo Veneto, i quali colla massima prontezza e cortesia tosto si prestarono all' uopo.

I bachi vengono allevati pubblicamente nel comune Sambonifaccio nella provincia di Verona, sicchè ognuno può convincersi dello stato di essi durante le varie fasi dell' allevamento, e controllare anche in siffatto stadio l'operato della Società ed a maggiore garanzia dei Bachicultori vennero nel foglio Ufficiale di Venezia inseriti i bollettini serici per l'andamento della partita da quella Deputazione.

L'Ateneo Veneto penetrato come esso diceva, dell' alta importanza e dell' utilità materiale dell' argomento per le provincie venete istituiva dal proprio seno un' apposita Commissione, la quale avesse a sorvegliare l'allevamento dei bachi e la *futura confezione* del seme, onde dare al pubblico le più ampie e solenni guarentigie, in un ramo d'industria tanto importante.

Entro i limiti della possibilità umana è quindi per siffatta guisa offerto a ciascuno il modo di potersi assicurare che la semente ch' egli sarà per acquistare sarà veramente di prima riproduzione, e di diretta provenienza Giapponese, cosa unicamente possibile quando chi la confeziona e la vende, si adatti a tanta luce di privata e pubblica controlleria, come quella che la sottoscritta Società desiderò essa medesima che le venisse usata.

Adoperato così ogni mezzo per garantire il pubblico, e raggiungere lo scopo, la sottoscritta Società ha l'onore di avvertirvi che presso la stessa è aperta una sottoscrizione tanto per l'acquisto della semente di prima riproduzione confezionata quest' anno, quanto per acquisto di nuovi cartoni originarii del Giappone che sarà per ritirare anche in quest' anno per via diretta e sicura, ed invita la S. V. a Sambonifacio sul Veronese ad ispezionare il prodotto sì dei cartoni originarii che della riproduzione.

La Società quindi si lusinga, che vorrete accordare la preferenza negli acquisti che sarete per fare, assicurandovi ogni facilitazione nel prezzo, e garanzie nelle qualità. A maggior vostro comodo v' indica qui di contro l'elenco dei suoi rappresentanti i quali tengono istruzioni relative.

Con tutta stima

La Società Veneta
G. A. BAFFO & C.

Si sosc rive

a UDINE presso il sig.r ANTONIO TOMADINI Ing.
» TREVISO » » DOMENICO MAURI
» TRIESTE » » G. FERDINANDO RUBINI
» CENEDA » » G. FRANCESCHINIS

BOLLETTINO SERICO N. 4.

La Deputazione comunale di Sambonifacio

AVVISO

I bachicultori, che il **Seme** originario e di riproduzione Giapponese della **Società veneta G. A. Baffo e C.i di Venezia,** compì i bozzoli con risultato il più felice sotto ogni riguardo, e che la **semente** per l'anno 1866, sarà confezionata soltanto coi bozzoli originarii, e li

Invita

A visitare le operazioni relative nei quattro Stabilimenti appositamente destinati, mediante viglietti di visita, che rilascia l'Ufficio della Società in Sambonifacio.

Sambonifacio, il 1. giugno 1865.

I Deputati { DOTT. SIMONETTI. / DACCORDI. / BUSCELLO.

Il Segretario **Pittarello.**

Canale di Suez.

Da una corrispondenza da Alessandia di Egitto, che si legge nel *Commercio di Genova,* togliamo i

segnenti brani che riguardano i lavori di quel canale.

. . . . Da Ismaila, città sorta come per incanto in mezzo al deserto, con palazzi sontuosi, che devono aver costato diversi milioni alla Compagnia, grandi caserme per lavoranti, locande, chiese, e circa 6000 abitanti tutti Eurorei, c' imbarcammo in *piccole barche che si trovano* sul Canale marittimo. — Questo canale è lungo sino a Porto - Caid, nel Mediterraneo, per circa 82 chilometri, largo circa 15 metri sino al Sueil el Guisr, ed *in* alcuni punti anche assai meno; profondità un metro circa, però in moltissimi punti è poco profondo. Io ho trovato sempre da 80 sino a 25 centimetri, dove si passava con difficoltà tirati da Dromedari, o da muli ed ajutati da marinai, che bene spesso han dovuto gettarsi in acqua per spingere la barca che restava arenata. — Il Canale marittimo deve essere largo 58 metri, e profondo otto metri.

Al Souil el Guisr ci siamo fermati un poco, per osservare il lavoro che si fa per scavare il gran Canale. Ivi sono 5 Draghe a secco messe in fila, che scavano circa 400 metri cubi di sabbia al giorno. *Questa cifra mi fu detta da qualcuno*, che mi sembrò essere impiegato, il quale mi osservava pure che le macchine hanno continuamente bisogno di riparazioni per *le sabbie che vi s' introducono.*

Questo lavoro di escavazione fatto dalle macchine è eccellente, ed io sono di opinione, che con molte di tali macchine il taglio dell' Istmo potrebbe andar avanti assai celeramente.

Dal Seuil el Guisr a Porto-Said il canale marittimo ha già la larghezza dovuta, solamente accennata, perchè nel mezzo vi sono molte isole lunghe. La profondità però è sempre la stessa che si può calcolare di una media di 60 centimetri, ed in diversi punti anche assai meno.

In qualche punto del lago Menzaleh il canale è più profondo; però in moltissimi si passa a stento navigando sulla melma, rimorchiati da piccoli vapori.

A Porto-Said il canale è largo circa 80 metri a filo d'acqua, e quivi si trova altra nuova città con circa 5600 abitanti. Vi sono cantieri eccellenti, ma quasi tutti inattivi e mancanti di braccia; macchina per i blocchi artificiali, con la quale si possono fare 30 blocchi al giorno di 10 metri cubi ognuno, che *vengono a costare franchi 400 l' uno. Questi blocchi* servono per le gettate di Porto-Said, che sono appena cominciate.

Lungo questo Canale vi sono circa 28 Cavafanghi, di cui *lavorano solo* 10, e gli altri sembravano essere in riparazione.

La quistione tecnica del gran Canale marittimo pare non presenti molte insormontabili difficoltà da quanto hanno assicurato gl' ingegneri stessi della Compagnia; ci vuole però tempo, e molto denaro, e, quel ch' è più necessario, maggiore esattezza ed attività nella parte amministrativa.

Il gran Canale può dirsi finito in progetto: esso è appena disegnato sul terreno, e può ben definirsi una ammirabile statua progettata che è ancora disegnata nel solo *blocco di* marmo.

Da Porto-Said ritornammo a Ismaila. Partimmo da Ismaila per Suez, *imbarcandoci in altre barche, che si trovano* sul Canale di acqua dolce. Questo Canale è largo appena da 12 a 15 metri, e profondo da 25 a 90 centimetri, e passa accanto i laghi amari; che *attualmente sono secchi, e che sono* in diversi punti circa 8 metri al disotto del livello del mare Rosso. Secondo gli studi fatti dagli ingegneri delle Compagnie per circa 20 chilometri non hanno bisogno di scavare.

A 18 chilometri da Suez ci siamo fermati a Sciaduf, piccola stazione, per vedere i lavori di derivazione del Canale marittimo, che furono fatti all' epoca che esisteva la *correi*, largo 80 metri, e che deve ancora essere scavato per 7 metri.

In Suez nessun lavoro positivo è stato ancora cominciato dalla Compagnia.

La comunicazione tra i due mari dunque non è veramente stabilita ancora direttamente.

Nessun vapore esiste sul Canale di acqua dolce, e quei pochi che vi sono in Porto-Said non possono navigare che sino El-Ferdane, ed *in diversi punti a stento.*

Nessunissimo utile può arrecare al commercio del mondo l' attuale comunicazione tra Porto-Said, che è bastevole appene *ai bisogni della compagnia, per il trasporto dei materiali*, macchine e provvisioni.

In quanto all' epoca dell' apertura del gran Canale, il sig. Lesseps *assicura, che sarà aperto al* passaggio dei grandi bastimenti alla fine del 1868, perchè i contratti fatti con gl' intraprenditori spirano a quell' epoca, con penalità di fr. 500, mila per *ogni* meso di ritardo.

Io però ne dubito moltissimo, e credo che ci vorranno molti e lunghi anni, molti milioni, e moltissime braccia.

La mancanza quasi assoluta di lavoranti indigeni mi fa poco sperare. Io ho visto e constatato con fatti, che l' Europeo non può sopravvivere lavorando intiere giornate nel deserto, e sotto i cocenti raggi del sole. Le macchine di scavazione sono eccellenti, ma sono necesaarie anche le braccia, e molte.

Gli Europei potranno lavorare nei cantieri e luoghi coperti, *ma non potranno reggere a lungo* nei lavori di escavazione e trasporti di materiali; quivi ci vogliono indigeni, e gli arabi non vanno a lavorare volentieri lontani dal proprio villaggio. Nessuna mercede, per quanto possa essere vantaggiosa, non muove dall' alto Egitto l' arabo, che è di sua natura neghittoso e poltrone; e quelli del basso Egitto hanno molto da fare per l' agricoltura. L' abolizione del lavoro forzato è stato un gran danno all' esecuzione della grande impresa del taglio dell' Istmo di Suez; ma al secolo in cui viviamo io credo nulla potrà arrestare le grandi intraprese

GRANI

Udine 10 Giugno. I mercati della settimana hanno presentato una discreta attività nel corso della settimana che si chiude, con un leggiero miglioramento nei prezzi. I Granoni hanno goduto di una buona ricerca, ed è l' articolo sul quale è caduta più particolarmente la domanda, pei bisogni che cominciano a farsi sentire in qualche paese della provincia. Anche i Formenti sono in buona vista, ma i consumi di questa derrata sono più limitati.

Prezzi Correnti

Formento nuovo	da L.	14.25	a L.	13.50
Granoturco »	»	9.75	»	9.—
Segala	»	9.50	»	9.—
Avena	»	8.50	»	8.30

Trieste 9. detto. *Dopo l' ultimo ragguaglio* la posizione del nostro mercato non subì variazioni di rimarco. I prezzi dei Formenti più pronti di Banato ed Ungheria si *sostennero, ma le domande* furono limitate al consumo locale e delle provincie vicine; e restano invariati quelli dei contratti per consegne nel corrente e nel prossimo mese. I Formenti del prossimo raccolto *à livrér*, vennero offerti con qualche facilitazione sui corsi anteriormente pretesi, ma senza trovar compratori. I Formentoni pronti rimasero fermi ai prezzi fatti; quelli di Banato stazionari; e quelli del Danubio a consegne lontane sostenuti con poche transazioni. Le Avene sostenute ai corsi praticati. Alla chiusura il mercato era meno vivo con tendenza alla calma. Le vendite totali ammontano a Staja 92,000 fra le quali si citano.

Formento

St.	2000	Ban. Ungh. stor. cont.	F.	5,60	a F.	,—
»	1000	Danubio pronto	»	4,—	»	—,—
»	3000	Banato pronto	»	5,20	»	—,—
»	1500	» » ai molini	»	5,70	»	—,—
»	2700	» » porti austr.	»	5,25	»	5,45

Granoturco

St.	4000	Valacchia cons. sett.	F.	3,80	a F.	3.90
»	6000	Banato storno cont.	»	3.75	»	—,—
»	2500	Albania pronto	»	3.60	»	3,80
»	2300	Levante »	»	3,45	»	3,50
»	1500	Italia »	»	3,70	»	3.80

COSE DI CITTA'

Il fischio del vapore ha scosso tutto l' uman genere, e alla velocità dei treni ferroviari tenne dietro anche la maggior possibile celerità d' ogni altro mezzo di condotta. Il vapore avvisò tutti che la vita è breve e che conviene correre e volare possibilmente. Oggi non vi ha città per piccola ch' essa sia, che vada sprovveduta di carozze - cittadine e di omnibus per l' immediato trasporto delle persone verso ogni direzione. A Udine però questi mezzi quasi mancano affatto. Diciamo quasi, poichè al certo l' omnibus che va alla stazione e qualche calesse che l' accompagna non possono dirsi buoni mezzi di trasporto, essendo angusti, incomodi e spesso anche indecenti. Fra le tante speculazioni che si organizzano nel cervello umano, possibile non sia surta anche quella di migliorare le forme di un omnibus per la stazione, e di sistemare un servizio di cittadine (*fiacres*) a comodo delle persone che vogliono trasferirsi da un sito all' altro della città? Quando si voglia mettersi alla corrente del mondo che accelera ogni movimento, conviene adottare le macchine di questo veloce meccanismo; bisogna correre a precipizio.

Se ci fossero carrozze stabilmente appostate in varii luoghi nel centro della città, chi non ne approfitterebbe per condursi alle diverse ditte a molte case assai discoste dal centro? Fuori le porte Poscolle, Gemona, Pracchiuso, Grazzano, Aquileja abbiamo case, fabbriche, depositi di somma rilevanza. All' estremità dei sobborghi abitano famiglie cospicue, ditte onorevoli con cui havvi sempre bisogno di trattare: — e quindi si approfitterebbe sempre delle carrozze anzichè delle gambe per andarne fino a loro.

Quanti affari restano in sospeso od ineffettuanti per mancanza di mezzi solleciti di comunicazione?

Animo, adunque, facciamo un omnibus più elegante e comodo, e adottiamo delle carrozze leggere per trasporto dei cittadini alle diverse parti della città.

— Sono tanto frequenti le lagnanze che si vanno ripetendo contro la nostra Camera di Commercio sul conto della sua amministrazione e sulla trascuranza degli obblighi che le sono imposti dalla legge e dalla necessità di far progredire lo sviluppo delle industrie del paese, che crederemmo di venir tacciati d' imparzialità se non ci unissimo noi pure a muoverle almeno qualche domanda.

Perchè si ritardano le nuove elezioni? — Perchè non si pensa alla effettiva sistemazione dei sensali, i cui concorsi sono chiusi fino dall' ottobre scaduto? — Perchè la cassa della Camera, con un fondo *ozioso* di 6 a 7 mila lire, *sta chiusa* da più che un anno e mezzo a questa parte? — Chi veniva nel frattempo incaricato degl' incassi e dei pagamenti? — E se questo fondo esiste di fatto, perchè poi si ha domantato al Ministero l' autorizzazione di mettere una sovrimposta sulla tassa Arti-Commercio, per *erogare* la somma di fior. 1500 per spese riferibili alla ferrovia Udine-Villacco? — Cosa fa il sig. Segretario? Perchè non ha ancora compilato il Rapporto generale che deve avvanzarsi al Ministero ogni triennio?

Comprendiamo benissimo che fior. 900 all' anno sono un corrispettivo troppo misero per un Segretario che abbia una coltura scientifica e sia versato nei diversi rami del commerci e della industria, come prescrive la legge; ma non sono forse troppi per chi non impiega che due ore al giorno nel dismpegno delle sue incombenze?

Richiamiamo pertanto l' attenzione dell' onorevole sig. Presidente e di tutti i membri che compongono la Camera, se non vogliono che la responsabilità si riversi tutta su di loro.

— Era già in torchio una parte del giornale quando venimmo assicurati che non è vero che l' Associazione Agraria abbia provveduto i mille cartoni di semente originaria del Giappone. Con tutta la nostra buona volontà di dir bene, l' Associazione non ci offre mai fatti da poterla encomiare.

— Questa sera, il sig. **F. Castagnola** in unione alla moglie, darà una rappresentazione di prestigio al *Teatro Minerva*. Sulla fede di quanto ci hanno riferito i giornali italiani e francesi, e dalle repliche consecutive che ha dato a Venezia e a Marsiglia, possiamo assicurare il pubblico che potrà passar molto bene un pajo d' ore.

Angelo di bontà, d' intelligenza, d' amore **Maria Tilatti-Molari** addì 8 giugno volgente, purificata dal dolore, santificata dalla virtù, nella grave età d' anni 79 da questa bassa e cruda terra volava al beato sorriso de' cieli raggianti di quella luce eternale ond' era orbata quaggiù. Anima benedetta prega per noi!

Il genero dolente
ENRICO GEATTI.

OLINTO VATRI *Redattore responsabile.*

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 10 Giugno

GREGGIE d. 10/12	Sublimi a Vapore	a L.	—:—
» 11/13	» »	»	—:—
» 9/11	Classiche	»	34:—
» 10/12	»	»	33:75
» 11/13	Correnti	»	33:—
» 12/14	»	»	32:50
» 12/14	Secondarie	»	32:—
» 14/16	»	»	31:—
TRAME d. 22/26	Lavorerio classico	a L.	—:—
» 24/28	» »	»	—:—
» 24/28	Belle correnti	»	35:—
» 26/30	» »	»	34:50
» 28/32	» »	»	34:—
» 32/36	» »	»	33:25
» 36/40	» »	»	32:75

CASCAMI - Doppi greggi a L. 15:— L. a 14:—
Strusa a vapore » 8:15 » 8:—
Strusa a fuoco » 8:— » 7:07

Vienna 8 Giugno

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 29:50	a 29:—
» »	» 24/28	» 28:75	» 28:50
» andanti	» 18/20	» 28:57	» 28:50
» »	» 20/24	» 27:50	» 26:25
Trame Milanesi	» 20/24	» 26:75	» 26:25
» »	» 22/26	» 26:25	» 26:—
» del Friuli	» 24/28	» 25:25	» 25:—
» »	» 26/30	» 25:—	» 24:75
» »	» 28/32	» 24:50	» 24:25
» »	» 32/36	» 24:—	» 23:75
» »	» 36/40	» 23:50	» 23:—

Milano 7 Giugno

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L.104:—	It.L.103:—
» »	» 10/12	» 103:—	» 102:—
» Belle correnti	» 10/12	» 99:—	» 98;—
» »	» 12/14	» 97:—	» 96:—
Romagna	» 10/12	» —:—	» —:—
Tirolesi Sublimi	» 10/12	» 99:—	» 98:—
» correnti	» 11/13	» 97:—	» 96:—
» »	» 12/14	» 96:—	» 95:—
Friulane primarie	» 10/12	» 99:—	» 98:—
» Belle correnti	» 11/13	» 97:—	» 97:—
» »	» 12/14	» 96:—	» 95:—

ORGANZINI

Strafilati prima mar.	d. 20/24	It.L. 114	It.L.113:—
» Classici	» 20/24	» 113	» 112:—
» Belli corr.	» 20/24	» 111	» 110:—
» »	» 22/26	» 109	» 108:—
» »	» 24/28	» 107	» 106:—
Andanti belle corr.	» 18/20	» 112	» 111:—
» »	» 20/24	» 111	» 110:—
» »	» 22/26	» 108	» 107:—

TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L. —	It.L. —
» »	» 24/28	» —	» —
Belle correnti	» 22/26	» 103	» 102
» »	» 24/28	» 100	» 99
» »	» 26/30	» 98	» 96
Chinesi misurate	» 36/40	» 93	» 92
» »	» 40/50	» 90	» 88
» »	» 50/60	» 88	» 86
» »	» 60/70	» 86	» 84

(Il netto ricavato a Cent. 54 1/2 sulle Greggie o 56 1/2 sulle Trame).

Lione 6 Giugno

SETE D' ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	F.chi 118 a 116	F.chi 112 a 108
» 10/12	» 116 a 114	» 109 a 106
» 11/13	» 114 a 102	» 106 a 105
» 12/14	» — a —	» — a —
TRAME		
d. 22/26	F.chi — a —	F.chi 115 a 114
» 24/28	» — a —	» 114 a 112
» 26/30	» — a —	» 112 a 110
» 28/32	» — a —	» — a —

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0
(Il netto ricavato a Cent. 29 sulle Greggie e 50 sulle Trame).

Londra 8 Giugno

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 36:—
» qualita correnti	» 10/12	» 34:—
» » »	» 12/14	» 33:—
Fossombrone filature class.	» 10/12	» 36:—
» qualità correnti	» 11/13	» 35:—
Napoli Reali primarie	» — —	» —:—
» » correnti	» — —	» 32:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 36:—
» belle correnti	» 11/13	» 33:—
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 34:—
» belle correnti	» 11/13	» 33:—
» » »	» 12/14	» 32:—

TRAME

d. 22/24 Lombardia e Friuli	S. 39, a 38,
» 24/28 » »	» 37, » 36,
» 26/30 » »	» 36, » 35,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D' EUROPA

CITTA'	Mese di Gennarro	Balle	Kilogr.
UDINE	dal 6 Giugno al 10 Giugno	—	—
LIONE	» 26 Maggio 2 »	1268	78690
S.t ETIENNE	» 25 » 1 » »	—	—
AUBENAS	» 1 » 31 Maggio »	223	18594
CREFELD	» 22 » 27 » »	185	1943
ELBERFELD	» 22 » 27 » »	102	6984
ZURIGO	» 18 » 25 » »	311	21432
TORINO	» — » — » »	—	—
MILANO	» 1 Giugno 3 Giugno »	196	—
VIENNA	» 26 Maggio 1 » »	98	4177

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 15 al 27 Maggio	CONSEGNE dal 15 al 27 Maggio	STOCK al 27 Maggio 1865
GREGGIE BENGALE	119	279	4542
» CHINA	181	634	7242
» GIAPPONE	—	203	4128
» CANTON	—	1	53
» DIVERSE	143	124	59
TOTALE	443	1241	16,024

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 10 al 20 Maggio	USCITE dal 10 al 20 Maggio	STOCK al 20 Maggio
GREGGIE	—	—	—
TRAME	—	—	—
ORGANZINI	—	—	—
TOTALE	—	—	—

Udine, Tipografia Jacob & Colmegna